

*Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)*

LA PRESIDENTE

## ASSEMBLEA STRAORDINARIA PROVINCIALE ANPCI

Comunicato

Lunedì 23 marzo u.s. si è riunita a MARENE, presso la sala del Consiglio Comunale, l'Assemblea provinciale dei sindaci dei Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo. Presenti una quarantina i sindaci, i consulenti ANPCI, Dottor Vito Burgio ed il Dottor Ciro Mennella, segretari comunali, giornalisti.

L'onorevole Chiara GRIBAUDO ha comunicato la sua impossibilità a presenziare. L'onorevole Giovanni MOCHIERO, che aveva assicurato la sua partecipazione, non si è presentato. Unico presente l'onorevole Mino TARICCO.

**La Presidente BIGLIO, elenca tutte le gravi problematiche che in questo momento assillano i Piccoli Comuni: dai tagli lineari, all' inapplicabile ed incostituzionale legge 56 DELRIO, al caos legislativo e normativo che mette gli uffici comunali nell' impossibilità di lavorare, alla Centrale Unica di Committenza con le deroghe solo per i comuni con più di 10000 abitanti, all'Associazionismo obbligatorio, al Patto di Stabilità, alla Conferenza regionale nella quale l'ANPCI è rimasta la sola a difendere la necessità di deroghe ampie ed elastiche alle Unioni, valutando ogni singola esigenza.**

Ricorda che la nostra battaglia per la proroga fino al 31 dicembre 2015 dell'Associazionismo obbligatorio è vinta, ma che occorre da subito lavorare per rivedere tutto l'impianto della legge 56 "Delrio" al fine di addivenire ad una riforma generale ed organica di tutto il sistema delle Autonomie.

La Presidente BIGLIO, invita i sindaci al dibattito con la formulazione di proposte che lei porterà al comitato nazionale di giovedì 26 c. m. e che sicuramente saranno recepite dal comitato stesso.

Il sindaco Marco PEROSINO propone, quanto prima, la convocazione di un'Assemblea straordinaria ANPCI a Roma.

Intervengono i sindaci di VEZZA D'ALBA, SCARNAFIGI, MONTICELLO, SINIO, CERVERE, ALBARETTO TORRE, NOVELLO, PAROLDO, FARIGLIANO, CASTELDELFINO, SAN BENEDETTO BELBO ed i segretari comunali BURGIO e MENNELLA. Per tutti è necessario ricompattarci e rivedere completamente l'impianto della legge 56 "Delrio" sull'Associazionismo obbligatorio e sulle Autonomie Locali.

Conclude gli interventi la Presidente BIGLIO che riassume le proposte:

- 1 - predisposizione di un documento sintetico delle questioni fondamentali da sottoporre al Comitato Direttivo Nazionale con la proposta di un Congresso straordinario a Roma;
- 2 - richiesta di incontro con S.E. il Prefetto di Cuneo affinché rappresenti al governo le nostre istanze;
- 3 - revisione, con proposte costruttive, dell'intero impianto della legge 56 sulle Autonomie Locali;
- 4 - ulteriore richiesta di incontro con il Sottosegretario di Stato alla Presidenza On.le Graziano DELRIO.

L'onorevole Mino TARICCO si dichiara d'accordo solo su alcuni punti rilevati da ANPCI. Evidenza che per tanti sindaci di comuni più o meno grandi la risoluzione dei problemi dei Piccoli Comuni è la "fusione" e che, trasversalmente, in Parlamento si è della stessa opinione senza tenere conto delle varie peculiarità regionali riconoscendo che le ragioni dell'ANPCI sono opposte.

Sull'IMU dei terreni agricoli ammette che l'impostazione è sbagliata e riconosce in questo di avere sbagliato lui stesso fidandosi di Anci ed Uncem nel ritenere giuste le tabelle ISTAT.

E' d'accordo sulle aggregazioni di comuni attraverso unioni e fusioni.

Comunica che entro 3 anni le province non esisteranno più: Le competenze su agricoltura saranno in capo alla Regione, mentre quelle su strade e scuole saranno di competenza dei comuni gestite in forma associata con la definizione degli ambiti territoriali ottimali.

Marene, 23.03.2015

Franca Biglio